

# Clic giovane sull'Italia

la Sentinella — 16 maggio 2005 pagina 04 sezione: IVREA

**IVREA.** C'era tutto il mondo, martedì scorso, nella sala dorata del municipio, convocato da Intercultura per la premiazione del concorso fotografico "Vedo l'Italia", rivolto ai ragazzi stranieri che, tramite i programmi dell'associazione, sono attualmente ospiti di famiglie italiane per periodi di sei mesi o di un anno. A conferma di questa "universalità" sono i nomi degli studenti, tutti tra i 16 e i 18 anni d'età, e dei luoghi di provenienza: Meng Li, Yujie Ding e Zoe Wing Ying Leung dalla Cina; Cristina Odeti Agostini, Bruno Romi e Vanessa Mignon Dalla Rosa dal Brasile; Elgin Erdeniz dalla Turchia; Bettina Hesse e Katharina Nedela, dalla Germania; Julie Hexeberg e Oydis Gadeholt dalla Norvegia, Fuko Honda e Shuichi Mizuta dal Giappone; Edda Osk Oskardottir dall'Islanda, Camilo José Caballero Ocarie dal Paraguay, Madeleine Davies Madison dagli USA, Adriana Quintana dal Venezuela.

Ad accoglierli, oltre a Cathy Linsenmayer, presidente del Centro Locale di Intercultura, l'assessore all'istruzione, Andrea Benedino, e i fotografi Paola Marzi, Michele Basanese, Primo Mantelli, componenti la giuria del concorso giunto alla quinta edizione e patrocinato dal Comune di Ivrea, con il sostegno della Casa Editrice Priuli & Verlucca e dell'Istituto bancario San Paolo IMI.

Paola Marzi ha commentato: «E' un concorso importante, seppur privo di vincoli e limitazioni tecniche. Con le loro impressioni fotografiche i ragazzi ci hanno mostrato un'Italia che anche noi avevamo dimenticato: dalle tagliatelle di Reggio Emilia ai dolci siciliani, alle piazze della Sardegna, agli antichi lavori delle donne. Ci ha colpito la frase con cui la brasiliana Cristina Odeti Agostini, seconda classificata con menzione speciale, ha accompagnato il lavoro presentato: "Avevo l'Italia nel sangue, ora ce l'ho nel cuore". Prima classificata la cinese Meng Li, mentre il terzo posto ex-aequo è andato a Yujie Ding, dalla Cina, e a Bruno Romi, dal Brasile».

In occasione della premiazione è stato inoltre ricordato che proprio nel 2005 ricorre il cinquantesimo anniversario della nascita di Intercultura e che a settembre, dedicata a questo importante compleanno, si terrà, a Torino, una grande festa. Per celebrare la propria intensa attività Intercultura ha anche pubblicato un libro "Incontri che cambiano il mondo".

**Franco Farnè**